



«Carta della terra», torna il festival dal cuore green

Al via dal 22 aprile, la rassegna propone circa 30 appuntamenti nel segno dell'ambiente

Sostenibilità

Daniele Piacentini

■ La circolarità, economica, ambientale e culturale, come stella polare e l'aria come elemento cardine di un viaggio lungo due mesi tra Franciacorta, città e pianura.

Il settimo Festival «Carta della Terra», voluto da Fondazione **Cogeme**, chiuderà i battenti da dove, nel 2021, aveva mosso i primi passi: l'ex cava (e discarica) Pianera di Castegnato, oggi restituita alla cittadinanza. Qui verrà inaugurata

un bosco didattico in ricordo di Simone Mazzata, già segretario della Fondazione, scomparso nel 2019. Un gesto non casuale per un «festival - ha spiegato in Broletto la direttrice scientifica, Eugenia Giulia Grechi, durante la conferenza stampa di presentazione - che si nutre da sempre di simboli e di azioni concrete, nel solco originario della Carta della Terra dell'Onu: un documento capace di inserire un forte richiamo etico-culturale dentro la dimensione ambientale».

Obiettivi. Novità 2022 è la presenza, a fianco di Fondazione

Cogeme, dell'associazione «Terra della Franciacorta»,

che unisce i sindaci dell'Ovest Bresciano: «questo appuntamento - ha chiosato il presidente Francesco Pasini Invernardi - riaccende l'attenzione dei cittadini e delle Amministrazioni attorno al tema decisivo della salvaguardia dell'ambiente». Altre importanti realtà locali completano la rete delle buone pratiche intessute sul territorio: **Cogeme** spa, La strada del Franciacorta, Provincia e Comune di Brescia.

Quest'anno il Festival partirà proprio dal capoluogo, nella mattinata del 22 aprile, tra il Canossa Campus e l'istituto Tartaglia, mentre in serata si tornerà a casa, in Franciacorta, con il concerto jazz dei Reithia nella suggestiva cornice dell'Abbazia olivetana di Rodengo Saiano.

Il programma. Una trentina, in totale, le iniziative in calen-

dario tra il 22 aprile e il 25 giugno.

Tra le tante proposte spiccano i due appuntamenti in collaborazione con Arpa Lombardia, dietro lo slogan «Che aria tira in...». Il 20 maggio tappa a Cazzago San Martino, con il punto della qualità dell'aria in Franciacorta. Il 20 giugno, a Roccafranca, toccherà invece alla pianura. Altra grande protagonista del Festival sarà la musica, tra le suggestioni di note e performances del Ground Music Festival e l'agro-rap di Dellino Farmer, in concerto a Berlingo il 10 giugno.

In ambito scientifico due serate indagheranno poi il rapporto tra neuroscienze e ambiente (a Castrezzato il 27 maggio, a Ome il 16 giugno) con il fondatore della Tech Company Strobilo, il bresciano Andrea Bariselli.

Di informazione, ambiente e fake news si parlerà invece il 5 maggio, a Passirano, con Francesco Costa, giornalista e vicedirettore della te-

stata «Il Post», mentre il 9 giugno, a Cologne, arriverà Nicolas Ballario, volto noto di Sky Arte e voce di Radio Uno.

A chiudere, prima dell'appuntamento all'ex Pianera di Castegnato, due pezzi di storia dell'Ovest Bresciano - Fondazione **Cogeme** e Microeditoria di Chiari - che spegneranno assieme le prime venti candeline (il 23 giugno a Chiari) con una riflessione a quattro voci: Massimo Bray, ex ministro e oggi direttore della Treccani, Claudio Baroni, Gabriele Archetti e Daniela Menna.

Il programma completo del settimo festival «Carta della Terra» si trova sul sito www.fondazione.cogeme.net. //

**Tra le iniziative
l'intitolazione
al compianto
Simone Mazzata
di un bosco
didattico
nella Pianera**

Data: 16.04.2022
Size: 361 cm2
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Pag.: 17
AVE: € 5776.00



Pianera. Questo luogo restituito ai cittadini è il simbolo del festival